



## PROTOCOLLO D'INTESA

### per lo sviluppo di un Sistema di “Filiera Corta Lucchese”

D.G.R. 355/2007 “Progetto Regionelae: “Filiera Corta – Rete Regionale per la valorizzazione dei prodotti agricoli toscani”

#### Approvato:

- dalla Provincia di Lucca con Delibera della Giunta Provinciale n. 414 del 11.12.2008;
- dalla Camera di Commercio di Lucca con Delibera della Giunta Camerale n. 97 del 17.12.2008;
- dal Comune di Lucca con Delibera della Giunta Comunale n. 500 del 16.12.2008;
- dal Comune di Capannori con Delibera della Giunta Comunale n. 399 del 29.12.2008.

L'anno 2009 il giorno 26 del mese di Gennaio

TRA

l'Amministrazione Provinciale di Lucca, C.F. 80011010495, con sede in Lucca in Palazzo Ducale – Piazza Napoleone, nella persona del Presidente Stefano Baccelli;

la Camera di Commercio di Lucca, C.F. 80004310464 - P.IVA 00427080460 con sede in Lucca – Corte Campana, n. 10 nella persona del Presidente Claudio Guerrieri;

il Comune di Lucca - C.F. e partita I.V.A. 00378210462, con sede in Lucca - Via S. Giustina, n. 6, nella persona del Sindaco Mauro Favilla;

il Comune di Capannori – C.F. e P.IVA 00170780464 con sede in Capannori - Piazza A.Moro, n.1, nella persona del Sindaco pro-tempore Giorgio Del Ghingaro;

### PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- gli Enti suddetti intendono sostenere le iniziative che promuovono le aree rurali e le imprese che vi operano, valorizzando le produzioni di qualità del territorio anche tramite idonee forme di comunicazione e di conoscenza diretta dei prodotti e promovendo lo sviluppo di forme di commercializzazione diretta dei prodotti;

- reputano necessario favorire lo sviluppo di iniziative che attuano la filiera corta per avvicinare il consumatore finale alla fonte di produzione dei prodotti agricoli, allo scopo di contribuire al

mantenimento di livelli quanto più adeguati di reddito dei produttori agricoli e allo stesso tempo garantire al consumatore prodotti di qualità;

- a tal fine, occorre sviluppare azioni specifiche per lo sviluppo ed il potenziamento della filiera corta, volte a dare maggiore incisività alle iniziative locali di qualificazione dei prodotti anche attraverso la creazione di luoghi specifici di vendita diretta tendenti a favorire la più ampia conoscenza dei prodotti locali;

- l'Amministrazione Provinciale al fine di qualificare i prodotti locali di eccellenza ha istituito con D.G.P. n. 130 dello 04/05/2006 il Paniere Lucchese dei Prodotti Tipici, Tradizionali e Locali nel quale sono inseriti 62 prodotti reperibili sul territorio provinciale e per i quali sono stati già attuati progetti di promozione quali: l'Associazione Strada del Vino e dell'Olio Lucca, Montecarlo e Versilia, "Ponti nel Tempo" e la "Rete del Gusto";

- il MIPAF ha disciplinato con D.M. 20 novembre 2007 "attuazione dell'articolo 1, comma 1065", della legge 27 dicembre 2007, n. 296, le autorizzazioni per i mercati riservati alla vendita diretta da parte di imprenditori agricoli;

- la Regione Toscana, con D.G.R. n. 335 del 14 maggio 2007, ha approvato il Progetto Regionale "FILIERA CORTA - Rete regionale per la valorizzazione dei prodotti agricoli toscani", al fine di promuovere e sostenere quell'insieme di attività che prevedono un rapporto più diretto tra produttori agricoli ed utilizzatori finali dei prodotti (commercianti, ristoratori, albergatori e consumatori), facendo sì che il valore aggiunto creato sia equamente diviso fra tutti i soggetti interessati;

- l'Amministrazione provinciale con nota del 26 luglio 2007 – Prot. n. 139515 – ha aderito al suddetto progetto della Regione Toscana mediante una manifestazione di interesse che prevedeva la realizzazione di azioni specifiche sul territorio provinciale;

- che Regione Toscana, con Decreto n. 5416 del 31 Ottobre 2007, ha inserito la richiesta della Provincia di Lucca nella graduatoria delle azioni finanziabili e con Decreto n. 6014 del 29 Novembre 2007 ha assunto l'impegno di spesa di Euro 80.000,00, a fronte di una spesa complessiva di Euro 100.000,00 e un cofinanziamento dell'Amministrazione Provinciale di Euro 20.000,00 per finanziare le attività proposte dalla Provincia di Lucca in attuazione del suddetto Progetto regionale;

- che la Camera di Commercio di Lucca intende collaborare con gli altri Enti direttamente coinvolti alla realizzazione sul territorio provinciale di una "Filiera Corta Lucchese" per la commercializzazione dei prodotti locali;

- il Comune di Lucca con nota Prot. n. 252245 del 21/10/2008 ha manifestato la volontà di voler realizzare sul territorio di sua competenza un Mercato Contadino per la commercializzazione delle produzioni locali;

- il Comune di Capannori con nota Prot. n. 254009 del 23/10/08 ha manifestato la volontà di voler realizzare sul territorio di sua competenza un Mercato Contadino per la commercializzazione delle produzioni locali;

- tutti gli Enti coinvolti hanno manifestato la volontà di costituire un sistema di "Filiera Corta Lucchese", impegnandosi a coordinarsi e cooperare nell'individuazione degli strumenti operativi in modo da non avere sovrapposizioni e tenere una linea conduttrice comune;

TUTTO CIÒ PREMESSO, RICHIAMATO IL FATTO CHE LE PREMESSE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ACCORDO, LA PROVINCIA DI LUCCA, LA CAMERA DI COMMERCIO DI LUCCA, IL COMUNE DI LUCCA E IL COMUNE DI CAPANNORI CONVENGONO DI STIPULARE IL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA:

**Art. 1**  
**Oggetto e contenuto del Protocollo**

Il presente protocollo d'intesa ha per oggetto i reciproci rapporti e obblighi tra tutti gli Enti sottoscrittori in ordine all'attuazione di quanto indicato in premessa.

In particolare il presente protocollo disciplina:

- a) Obiettivi generali
- b) Definizione del procedimento seguito e obblighi reciproci tra le parti
- c) Impegni della Provincia di Lucca
- d) Impegni della Camera di Commercio di Lucca
- e) Impegni del Comune di Lucca
- f) Impegni del Comune di Capannori
- g) Tempi di realizzazione
- h) Impegni finanziari
- i) Termini per il trasferimento del contributo

**Art. 2**  
**Obiettivi generali**

Il presente protocollo ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la filiera corta, sostenendo quell'insieme di attività che prevedono un rapporto più diretto tra produttori agricoli ed utilizzatori finali dei prodotti;
- fare in modo che il valore aggiunto creato dall'attività agricola sia equamente diviso fra tutti i soggetti interessati dalla filiera corta, determinando reciproci vantaggi per i consumatori e per i produttori;
- sviluppare la cooperazione tra Enti che si impegnano con il presente protocollo a costituire un sistema di "Filiera Corta Lucchese" per lo sviluppo della filiera corta sul territorio provinciale;
- creare due Mercati Contadini in aree appositamente attrezzate, dove il consumatore si può avvicinare in modo consapevole ai prodotti del suo areale geografico, avendo l'opportunità di conoscere meglio chi li produce, aumentare il consumo di prodotti freschi e di stagione, e dove si possano sviluppare specifici accordi fra i produttori e commercianti, ristoratori, albergatori, gruppi di acquisto o cooperative di consumo;
- promuovere il Paniere Lucchese dei prodotti tipici tradizionali e locali attraverso il progetto della "Rete del Gusto".

### **Art. 3**

#### **Definizione del procedimento e obblighi reciproci delle parti**

L'oggetto del presente atto prevede la realizzazione delle seguenti fasi e dei relativi obblighi reciproci:

- **la Provincia di Lucca**, quale assegnataria del contributo regionale, individua la procedura per il trasferimento dei fondi ai Comuni di Lucca e di Capannori, garantisce il supporto tecnico e dà inizio ad una apposita attività di divulgazione del progetto presso i produttori locali;
- **la Camera di Commercio di Lucca** si impegna a cofinanziare e promuovere l'iniziativa nell'ambito dei progetti sull'agroalimentare che attiverà nel corso dell'anno;
- **il Comune di Lucca** realizza un Mercato contadino di Lucca, individuando un'apposita area e curandone l'allestimento (acquisto delle attrezzature, fornitura dei servizi, ecc.), coordinandosi con il Comune di Capannori mediante la predisposizione di regolamento comune di gestione, condiviso ma distinto e autonomo. Si impegna inoltre a fare in modo che alla fine dei tre anni di progetto l'iniziativa si autofinanzi.
- **il Comune di Capannori**, realizza un Mercato contadino di Capannori, individuando un'apposita area e curandone l'allestimento (acquisto delle attrezzature, fornitura dei servizi, ecc.), coordinandosi con il Comune di Lucca mediante la predisposizione di regolamento comune di gestione, condiviso ma distinto e autonomo. Si impegna inoltre a fare in modo che alla fine dei tre anni di progetto l'iniziativa si autofinanzi.

### **Art. 4**

#### **Impegni generali**

Tutti gli Enti, al fine di costituire un sistema di "Filiera Corta Lucchese", con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegnano a sviluppare e promuovere congiuntamente un coordinamento per lo sviluppo della filiera corta in provincia di Lucca, attraverso il quale sviluppare gli strumenti amministrativi e gestionali e applicare le indicazioni regionali.

### **Art. 5**

#### **Impegni della Provincia di Lucca**

La Provincia di Lucca, al fine di realizzare un sistema di "Filiera Corta Lucchese" provinciale, si impegna a:

- **trasferire il contributo** regionale e provinciale di Euro 100.000,00 al Comune di Lucca e Capannori;
- **costituire e partecipare** ad un tavolo tecnico con i rappresentanti degli Enti pubblici coinvolti che si avvalga anche della collaborazione delle Organizzazioni Professionali Agricole, per la predisposizione del progetto esecutivo, dei regolamenti di partecipazione alle iniziative, del piano finanziario dell'iniziativa oltre che del piano di autofinanziamento a regime trascorsi i tre anni di durata del progetto;

- realizzare un **piano di divulgazione** dell’iniziativa al fine di coinvolgere i produttori e i consumatori nella realizzazione condivisa del progetto;
- elaborare insieme agli altri Enti sottoscrittori un **piano promozionale triennale**;
- **rendicontare** alla Regione Toscana le attività svolte attuando contemporaneamente l’attività di monitoraggio e controllo secondo quanto previsto dalla normativa regionale;

#### Art. 6

#### Impegni della Camera di Commercio di Lucca

La Camera di Commercio di Lucca, al fine di realizzare un sistema di “Filiera Corta Lucchese”, si impegna a cofinanziare e a promuovere l’iniziativa attraverso la distribuzione del materiale promozionale disponibile nell’ambito di eventi ai quali parteciperà nel corso dell’anno (fiere, manifestazioni, iniziative di promozione dell’agroalimentare in genere) ed attraverso qualsiasi altro canale idoneo allo scopo (per esempio sito Internet camerale, newsletter etc.).

#### Art. 7

#### Impegni dei Comuni di Lucca e Capannoni

Ciascun Comune, al fine di realizzare un sistema di “Filiera Corta Lucchese”, si impegnano a:

- predisporre, avvalendosi del gruppo tecnico di cui all’Art. 11 e in collaborazione con gli altri enti coinvolti, un **progetto esecutivo** per la realizzazione del sistema di “Filiera Corta Lucchese” nel quale si evidenzia:
  - gli interventi previsti
  - le tipologie di spese
  - il piano di investimenti triennale che porti all’autofinanziamento dei mercati
- realizzare, ciascuno sul proprio territorio comunale, un **Mercato Contadino** attraverso l’individuazione di un’area idonea e la messa a punto di tutti gli strumenti infrastrutturali, amministrativi e gestionali previsti dalla normativa nazionale e regionale;
- predisporre, avvalendosi del gruppo tecnico di cui all’Art. 11 e in collaborazione con gli altri enti coinvolti, un **regolamento di partecipazione** dove:
  - vengono stabilite le regole di gestione del mercato;
  - vengono individuati date o orari di svolgimento **ai fini di fornire** ~~che non si sovrappongano con l’altro mercato, ma anzi rappresentino una sinergia e costituiscano~~ un servizio efficiente per il consumatore;
  - viene garantito e regolamentato l’accesso esclusivo a tutte le imprese agricole presenti nel territorio provinciale;
  - vengono chiaramente stabiliti le tipologie dei prodotti ammessi alla vendita che devono essere locali, tradizionali o certificati della provincia di Lucca e vengono date indicazioni affinché non si abbia commistione con prodotti non idonei;
  - vengono individuate le modalità di controllo e autocontrollo per garantire il rispetto dei requisiti minimi di qualità, la provenienza e tracciabilità dei prodotti e il rispetto delle normative igienico - sanitarie;

- vengono specificate: la finalità pubblica del contenimento del caro prezzi dei prodotti agricoli e alimentari e lo scopo sociale di facilitare l'accesso ai prodotti lucchesi da parte dei consumatori.
- redigere un **piano finanziario** dove vengono riportate le spese relative a:
  - promozione e divulgazione;
  - adeguamento delle strutture;
  - materiali e attrezzature;
  - gestione e organizzazione;
  - consulenza;
  - spese di formazione per i produttori e i consumatori.
- redigere un **piano di autofinanziamento** per la gestione dell'iniziativa a regime, trascorsi i tre anni di durata del progetto;
- nel progetto esecutivo, così come previsto dalla normativa regionale di riferimento, devono essere previste anche le seguenti **attività aggiuntive**:
  - interventi di consulenza per consentire il rispetto delle norme igienico-sanitarie da parte dei partecipanti;
  - momenti di formazione rivolti sia ai produttori che ai consumatori;
  - partecipazione di Gruppi di Acquisto.

### **Art. 8 Tempi di realizzazione**

Si prevede la seguente tempistica:

- entro il **20 dicembre 2008** individuazione dell'area e degli interventi da realizzare;
- entro il **15 gennaio 2009** approvazione del progetto esecutivo con allegato il piano finanziario e la bozza del regolamento di partecipazione e del piano di autofinanziamento;
- **15 gennaio 2009 – 30 marzo 2009** predisposizione della struttura e delle attrezzature dei Mercati contadini;
- **Arile 2009** inizio delle attività dei Mercati Contadini.

### **Art. 9 Impegni finanziari**

L'Amministrazione Provinciale si impegna, secondo quanto previsto dalla normativa regionale, a trasferire ai Comuni la somma complessiva di 100.000 Euro di cui 80.000,00 regionali e 20.000,00 propri secondo quanto previsto nel successivo Art. 10.

La Camera di Commercio si impegna a trasferire ai Comuni la somma complessiva di Euro 6.000,00, con la tempistica sotto riportata.

Gli impegni degli altri enti sono i seguenti:

<b>Enti</b>	<b>Primo anno</b>	<b>Secondo anno</b>	<b>Terzo anno</b>	<b>Totale nei tre anni</b>
Camera Commercio	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Comune Lucca	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Comune Capannori	*11.000,00	8.000,00	*3.000,00	*22.000,00
<b>Totale</b>	<b>23.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>58.000,00</b>

\* Valori modificati in forza della Delibera G.C. del Comune di Capannori n. 399 del 29/12/08 e trasmessa all'Amministrazione provinciale in data 13/1/09.

Al termine del terzo anno dovranno essere attivate misure di autofinanziamento tali da far affluire del capitale privato.

Pertanto il costo complessivo del progetto nei tre anni ammonta a Euro 158.000,00.

### **Art. 10**

#### **Termini per il trasferimento e la liquidazione dei Contributi**

La Provincia di Lucca approva con propria deliberazione il progetto esecutivo "Sistema di Filiera Corta Lucchese" predisposto secondo quanto indicato all'Art. 7; con atto dirigenziale impegna il contributo regionale pari a 80.000,00 e il contributo provinciale pari a Euro 20.000,00 e contemporaneamente assegna rispettivamente Euro 50.000,00 al Comune di Lucca e Euro 50.000,00 al Comune di Capannori.

Una volta approvato il suddetto progetto, l'Amministrazione provinciale provvederà a inviarne copia alla Regione Toscana, come previsto dalla normativa, facendo richiesta di erogazione dell'anticipo che può ammontare fino al 50% del contributo regionale concesso, che verrà successivamente trasferito ai Comuni insieme al 50% del cofinanziamento provinciale.

I Comuni, ai fini della rendicontazione, una volta spesi tutti i fondi regionali e provinciali, dovranno presentare all'Amministrazione provinciale, una relazione sull'andamento dell'iniziativa con indicazione dei giustificativi di spesa e di pagamento, da inoltrare a Regione Toscana che la utilizzerà per la liquidazione del progetto.

La liquidazione dei fondi rimanenti ai Comuni avverrà dopo il trasferimento del cofinanziamento dalla Regione alla Provincia.

### **Art. 11**

#### **Gruppo tecnico di coordinamento**

Per il coordinamento delle attività, nella fase iniziale di costituzione e una volta a regime, viene istituito un gruppo di coordinamento distinto per ogni Comune aderente all'iniziativa, composto da tecnici delle Amministrazioni, con il compito di armonizzare le attività in modo da creare un sistema ed evitare sovrapposizioni **funzionale a fornire un servizio efficiente per il consumatore.**

Letto, approvato e sottoscritto a Lucca il giorno 26 gennaio 2009

Per l'Amministrazione Provinciale di Lucca

Il Presidente (o suo delegato)

***Stefano Baccelli***

---

Per la Camera di Commercio di Lucca

Il Presidente (o suo delegato)

***Claudio Guerrieri***

---

Per il Comune di Lucca

Il Sindaco (o suo delegato)

***Mauro Favilla***

---

Per il Comune di Capannori

Il Sindaco (o suo delegato)

***Giorgio Del Ghingaro***

---